

Medicina naturale

10/05/2011 - terapie naturali efficaci

La musicoterapia in aiuto dei bambini disabili, e dei genitori



La musicoterapia fa bene non solo ai bambini disabili, ma anche ai loro genitori - Foto: © [photoxpress.com/Renata Osinska](http://photoxpress.com/Renata%20Osinska)

Migliorare le abilità motorie, di comunicazione e le relazioni sociali nei bambini con disabilità, per mezzo della musicoterapia

La musicoterapia fa bene non solo ai bambini disabili, ma anche ai loro genitori, secondo un nuovo studio australiano della Queensland University of Technology (QUT). Tutti insieme, secondo gli scienziati, possono beneficiarne a livello sociale, nella comunicazione e nelle abilità motorie.

La dottoressa Kate Williams e colleghi della QUT hanno studiato gli effetti della musicoterapia utilizzando il metodo detto *Sing and Grow* sui bambini affetti da disabilità, scoprendo che questa sortiva degli effetti benefici anche sui genitori di questi bambini. Nello specifico, ne guadagnava il legame tra genitori e figli e la salute mentale dei genitori stessi.

L'effetto della musicoterapia sui genitori è stato motivo di sorpresa per gli scienziati. Questo effetto è così stato accolto positivamente ed è andato a rafforzare i buoni risultati ottenuti da Williams e colleghi. «Abbiamo scoperto che gli effetti della musicoterapia sono stati tutti molto positivi per i bambini con disabilità e, per me, la parte più interessante è stata l'effetto che ha avuto sulla salute mentale dei genitori – ha spiegato Williams – Siamo rimasti sorpresi e felici che sia successo perché mostra che la musicoterapia può essere un'esperienza positiva condivisa sia per i genitori e il bambino».

Laddove altri sistemi non riuscivano, la musica invece arrivava a catturare l'attenzione dei bambini disabili e anche dei genitori. In queste sessioni, i ricercatori utilizzavano una prima canzone di saluto per poi passare all'azione utilizzando strumenti vari, percussioni e movimento fisico per mezzo di danze.

«Ci sono moltissime ricerche che mostrano che la musica è molto motivante per i bambini, ed è molto raro trovare un bambino la cui attenzione non sia catturata dalla musica. La musica e il cervello funzionano bene insieme, e stimolando le aree ritmiche del cervello si possono stimolare le risposte motorie e i riflessi; ci sono anche i collegamenti nel cervello tra musica e linguaggio. Molta di questa ricerca è stata fatta con gli adulti, ma la stessa si applica con i bambini», ha concluso Williams.

[*m&sdp*]